



Programma AMVA

Incentivi per le assunzioni con contratto di apprendistato

Italia Lavoro, in qualità di organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto attuatore del **Programma AMVA** la cui finalità è, tra le altre, la promozione del contratto di apprendistato. Vi informa che è stato pubblicato [l'avviso pubblico](#) finalizzato ad incentivare l'utilizzo del contratto di apprendistato sull'intero territorio nazionale mediante la concessione di contributi per le imprese che assumono giovani dai 15 ai 29 anni.

Tipologia di contributi

Nell'ambito del programma sono previsti contributi alle imprese che attivano nuovi contratti di apprendistato a partire dal 30 novembre 2011. Verrà riconosciuto:

- Un contributo di **€ 5.500,00** (€ cinquemilacinquecento/00) per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;
- Un contributo di **€ 4.700,00** (€ quattromilasettecento/00), per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno;

Sono esclusi dal contributo i contratti di apprendistato stipulati con lavoratori in mobilità.

Requisiti del datore di lavoro

Per poter essere ammessi a contributo i datori di lavoro devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:

- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- essere in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 7, del Regolamento 800/2008;
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Requisiti dell'apprendista

Per poter beneficiare del contributo il lavoratore assunto con contratto di apprendistato deve possedere i seguenti requisiti al momento della stipula del contratto di lavoro:

- essere "disoccupato o inoccupato" ai sensi del D.Lgs. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs. 297/2002
- essere "lavoratore svantaggiato" come definito dall'articolo 2 del Regolamento CE n.800/20081;
- non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti. Resta salva la condizione di interruzione del rapporto di lavoro intervenuta per fine fase lavorativa.

"lavoratore svantaggiato" come definito dall'articolo 2 del Regolamento CE n.800/2008:

- *chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi*



- *chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3)*
- *adulti che vivono soli con una o più persone a carico*
- *lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato*
- *membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile*
- *«lavoratore molto svantaggiato»: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi.*

Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo dovrà essere inviata unicamente on-line attraverso il sistema informativo - raggiungibile al seguente indirizzo: <http://amva.italialavoro.it> - e presentata a partire dalle ore 10 del 30 novembre 2011 e fino al 31 dicembre 2012. Le modalità tecniche di registrazione al sistema informativo sono indicate nell'avviso.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti, a pena di inammissibilità, come ad esempio copia del certificato CCIAA con data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo; DURC in corso di validità, copia del modello UniLav per assunzione lavoratore, copia certificazione del Centro per l'Impiego del requisito di disoccupazione/inoccupazione, copia del contratto di lavoro e del piano formativo associato.

Italia Lavoro garantisce la disponibilità del sistema informativo raggiungibile all'indirizzo <http://amva.italialavoro.it> nei giorni feriali dalle ore 09:30 alle 16:00, dal lunedì al giovedì, e dalle ore 08:30 alle ore 13 del venerdì.

L'importo del contributo è da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio. I contributi:

- non sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione a favore del medesimo lavoratore
- sono cumulabili con altri contributi erogati da soggetti terzi, fatti salvi gli eventuali divieti ivi previsti.

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste e l'assenza delle cause di inammissibilità.

Le domande ammesse a contributo saranno inserite in specifici elenchi; entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco l'azienda è tenuta ad inviare mediante raccomandata a/r a: *Italia Lavoro S.p.A. – Programma AMVA, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma*, la richiesta di liquidazione del contributo corredata di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per l'intero ammontare del contributo richiesto, utilizzando la modulistica allegata all'avviso pubblico.

Si precisa che garanzia fideiussoria potrà essere rilasciata dagli Istituti bancari, dalle imprese di assicurazioni e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale (previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993).

Italia Lavoro comunicherà sul proprio sito istituzionale l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Variazioni del rapporto di lavoro e revoca dei contributi

In caso di licenziamento o di dimissioni volontarie del lavoratore:

- l'impresa dovrà comunicare la variazione a Italia Lavoro e inviare copia della comunicazione telematica delle dimissioni o del licenziamento non oltre 15 giorni dall'evento, esclusivamente tramite il sistema informatico



- l'impresa dovrà restituire a Italia Lavoro: A. l'intero contributo in caso di interruzione del rapporto di lavoro nei primi 6 mesi dalla stipula del contratto B. un importo proporzionale al periodo intercorrente tra la data di cessazione e i 12 mesi, decorsi 6 mesi dalla stipula del contratto.

Inoltre i contributi saranno revocati integralmente se non verranno fornite le informazioni richieste utili al monitoraggio dell'intervento o qualora venga comprovata la mancanza dei requisiti dichiarati nella domanda. Le restituzioni degli importi conseguenti la revoca del contributo formano oggetto della garanzia fideiussoria e verranno recuperati tramite escussione della medesima.

Attività di monitoraggio e controllo

Al fine verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di contributo, Italia Lavoro realizzerà interventi di monitoraggio "in itinere", anche senza preavviso. Le aziende sono tenute all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione per tre anni dopo la chiusura parziale o finale del programma.

Disciplina comunitaria applicabile in materia di aiuti di stato

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (CE) 1998/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" o, in alternativa, nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato ('Regolamento generale di esenzione per categoria').

Informazioni

La versione integrale dell'avviso e la relativa modulistica sono reperibili direttamente nel portale www.servizilavoro.com ([link diretto](#)) alcune delle domande ricorrenti trovano risposta nella [sezione FAQ](#) ([link diretto](#))

www.italialavoro.it
www.lavoro.gov.it
www.cliclavoro.gov.it

Nome e cognome	Ruolo	Telefono	E-mail
Fabio Strelotto	Referente per il Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano	393 3066693	fstrelotto@italialavoro.it
Adriano De Vita	Operatore provincia di Venezia	328 7260866	adevita@italialavoro.it
Arianna Pesce	Operatore provincia di Padova	349 7767643	apesce@italialavoro.it
Claudia Miti	Operatore provincia di Trento	348 5200653	cmiti@italialavoro.it
Davide Zaghetto	Operatore provincia di Rovigo	328 7634547	dzaghetto@italialavoro.it
Giuseppe Savi	Operatore provincia di Treviso	338 4473878	gsavi@italialavoro.it
Laura Pagliarin	Operatore provincia di Vicenza	347 4107321	lpagliarin@italialavoro.it
Monica Amicone	Operatore provincia di Verona	338 2126056	mamicone@italialavoro.it
Thomas Ferlin	Operatore provincia di Belluno	339 2257911	tferlin@italialavoro.it